



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DELLA GIUNTA COMUNALE N.172**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA CHIUSURA
 DEGLI OSPEDALI VALDESI**

L'anno DUEMILADODICI addì DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 14.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
5. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
6. MERLO Sergio - Assessore	Sì
7. LASAGNO Franco - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA
CHIUSURA DEGLI OSPEDALI VALDESI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, trattandosi di una deliberazione di indirizzo politico, non sono stati espressi i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATA la relazione del Sindaco e dell'Assessore Mauro Falco che riferiscono che durante l'ultima Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana si è concordato di redigere un Ordine del Giorno contro la chiusura degli Ospedali Valdesi avente il seguente contenuto:

“ORDINE DEL GIORNO”

PREMESSO CHE:

- con l'obiettivo di risanare l'economia del paese, il decreto della “Spending Review 2012” impone pesanti tagli lineari alla spesa pubblica e socio-sanitaria in modo particolare, allo scopo di ottenere una riorganizzazione della rete ospedaliera che porti a una riduzione di costi di gestione e ad una maggiore appropriatezza delle prestazioni;
- il piano di riordino della sanità regionale (PSSR), in discussione presso la IV commissione del Consiglio regionale del Piemonte e verosimilmente approvato direttamente dalla Giunta regionale, senza ulteriore necessaria approvazione consiliare, impone inaccettabili provvedimenti di riconversione e chiusura di 149 strutture ospedaliere con meno di 80 posti letto su tutto il territorio piemontese;
- forse non casualmente, soltanto l' AOU Novara - Area sovrazonale Federazione 4 - Piemonte nord est risulta non essere coinvolta dal riordino, stante quanto previsto dal piano medesimo, laddove si prevede che: *“ Presidio Novara - In attesa della nuova Città della Salute non sono previste azioni di riordino significative, ma semplice consolidamento dell'attuale modello organizzativo, ritenuto funzionale per espletare l'attività di riferimento per l'Area sovrazonale di pertinenza. Presidio Galliate - Mantenimento, in appoggio alla sede di Novara”*.
- il medesimo PSSR, nonostante avesse come fondamento il condivisibile concetto della progressiva deospedalizzazione in favore di un potenziamento dell'assistenza territoriale alla cittadinanza, impone anche una riorganizzazione dei distretti sanitari, nel senso di riduzione drastica del loro numero complessivo, con evidenti ed inaccettabili danni soprattutto per quelli montani, che saranno “accorpati” a quelli di dimensioni maggiori;
- già nel 2003, con il trasferimento dei Presidi ospedalieri di Torre Pellice e Pomaretto dalla CIOV all'allora ASL 10, il territorio del pinerolese (più di qualunque altra area piemontese) ha visto pesantemente depauperati i servizi forniti alla cittadinanza, non solo stanziale, dai medesimi presidi ospedalieri;

ATTESO CHE in particolare sul nostro territorio sono presenti gli ospedali valdesi di Torre Pellice e di Pomaretto, ambiti sanitari di riferimento e di raccolta della popolazione delle nostre vallate;

RITENUTO CHE nell'ottica di difendere i diritti e la sicurezza dei cittadini del nostro territorio, risulti totalmente inaccettabile quanto specificatamente previsto per gli ospedali valdesi di Torre Pellice e Pomaretto, ovvero :

Torre Pellice

- Progressiva chiusura di tutta la degenza (acuzie e lungodegenza), con trasferimento RRF a Pomaretto;
- implementazione attività ambulatoriale con trasferimento poliambulatorio in altra sede e conferimento del vecchio edificio al fondo immobiliare regionale.

Pomaretto

- Chiusura lungodegenza e mantenimento temporaneo di 20 Posti letto RRF; a regime chiusura totale della degenza;
- attivazione di 40 posti letto RSA mediante trasferimento da Bibiana e conferimento del relativo edificio al fondo immobiliare regionale.”

VISTO CHE quanto sopra specificato, tradisce totalmente lo spirito espresso nella lettera della Regione Piemonte del 2004, nella quale sia affermava che *“considerato l'alto valore sociale dell'attività svolta (la Regione) garantisce il mantenimento dei livelli di prestazione erogati dai presidi ospedalieri della Commissione Istituti Ospedalieri valdesi e ne promuove mediante la loro acquisizione, l'integrazione nel sistema delle aziende sanitarie regionali”*; rompendo così un patto che le istituzioni regionali avevano contratto con la Tavola Valdese e con i cittadini ai quali questi ospedali rendono un apprezzato servizio;

- pur nella responsabile consapevolezza delle urgenze poste dalla crisi economica in atto non è assolutamente possibile sottrarsi alla vocazione di mettersi a sostegno di chi soffre e di necessita di cure ed assistenza.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni su esposte;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE l'ordine del giorno relativo alla chiusura degli ospedali valdesi, ribadendo la più ferma e decisa contrarietà alla chiusura o anche al solo ridimensionamento degli ospedali valdesi di Torre Pellice e Pomaretto, se non preventivamente concertato con gli Amministratori locali ed il personale sanitario ed amministrativo delle due strutture;
- 2) DI INVIARE copia del presente deliberato: al Presidente della Regione Piemonte, all'Assessore alla Salute della Regione Piemonte, al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, ai Capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio Regionale, al Moderatore della Tavola Valdese e, per tramite della Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'attuale Comunità Montana del Pinerolese, ai principali organi di stampa locali e nazionali;

- 3) DI ATTUARE ogni possibile iniziativa amministrativa e di coinvolgimento della cittadinanza allo scopo di giungere ad una revisione delle inaccettabili azioni determinate dall'applicazione del PSSR.

Inoltre,
con separa unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune
per 15 giorni consecutivi dal 20-dic-2012

Bricherasio, lì 04-gen-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

☐ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 20-dic-2012 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì ____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, lì 20-dic-2012

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 20-dic-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele